

Chi accetta, uccide. Chi rifiuta, muore.



"PIÙ SPAVENTOSO
DI STEPHEN KING"

NOCTURNO



"TERRIBILMENTE BELLO"




LA TIMES




THE DEVIL'S CANDY

DAL 7 SETTEMBRE AL CINEMA

SNOOT ENTERTAINMENT IN ASSOCIATION WITH HANWAY FILMS PRESENT "THE DEVIL'S CANDY" ETHAN EMBRY SHIRI APPLEBY PRUITT TAYLOR VINCE KIARA GLASCO COSTUME DESIGNER STACY ELLEN RICH MUSIC BY MICHAEL YEZERSKI EDITOR JONATHAN MCHUGH EXECUTIVE PRODUCER ANDY CANNY
PRODUCED BY THOMAS S. HAMMOCK DIRECTED BY SIMON CHAPMAN EXECUTIVE PRODUCERS CHRIS HARDING ROXANNE BENJAMIN EXECUTIVE PRODUCERS BRUCE WAYNE GILLIES PRODUCED BY KEITH CALDER JESSICA CALDER WRITER AND SEAN BYRNE
IN COLLABORATION WITH SKY CINEMA HD MIDNIGHT FACTORY KOCH MEDIA

   MIDNIGHTFACTORY.IT

HanWay FILMS 

PRESSBOOK

KOCH MEDIA

Presenta:

THE DEVIL'S CANDY

Scritto e diretto da **Sean Byrne**

Producer **Keith Calder & Jessica Calder**

Co-Producer **Chris Harding**

Co-Producer **Roxanne Benjamin**

Direttore della Fotografia **Simon Chapman**

Production Designer **Thomas S. Hammock**

Edited by **Andy Canny**

Costume Designer **Stacy Ellen Rich**

Original Music by **Michael Yezerski**

Music Supervisor **Jonathan McHugh**

Un artista e la sua famiglia si trasferiscono nella casa dei loro sogni. Ma lentamente forze sataniche iniziano ad invadere il lavoro del pittore, minacciando anche sua moglie e sua figlia.

Jesse, un pittore tormentato da conflitti interiori, la giovane moglie Astrid e la figlia Zoey comprano la casa dei loro sogni, il cui prezzo è sceso a seguito dell'oscuro passato che avvolge la proprietà.

La loro vita inizia a complicarsi quando i quadri di Jesse assumono un aspetto demoniaco e lui comincia a sussurrare con la voce del diavolo. Nel frattempo Ray, il figlio disturbato dei vecchi proprietari, sviluppa un'ossessione per Zoey, dopo essere comparso sulla soglia di casa chiedendo di ritornarvi.

Appare subito evidente che Ray e Jesse sono entrambi posseduti dalle medesime forze oscure e che la famiglia di Jesse non è al sicuro né da Ray né dal diavolo stesso.

THE DEVIL'S CANDY

IL COMMENTO DEL REGISTA

The Devil's Candy narra la storia di Jesse Hellman, un giovane padre, nonché artista tormentato, che senza volerlo si lascia tentare dal male e deve quindi tirare fuori le unghie per combatterlo ed evitare che la sua famiglia venga inghiottita dall'oscurità.

Il film riprende il mito dell'incrocio secondo cui il musicista Robert Johnson vende consapevolmente la propria anima al diavolo per diventare il miglior chitarrista blues mai esistito. L'evoluzione di Jesse non avviene in modo del tutto intenzionale, tuttavia l'artista insiste per comprare una casa che si rivela essere infestata. In seguito al trasferimento, si lascia consapevolmente attrarre dal fascino del male per il bene della sua carriera di pittore, esponendo così la sua famiglia alla stessa fonte oscura che lo sta alimentando.

Pur presentando delle similarità con il protagonista di Shining, Jack Torrance, Jesse risolve il suo conflitto interiore scegliendo la famiglia invece di cedere alle lusinghe dell'oscurità.

Il film affronta il tema del sacrificio in senso figurato (famiglia sacrificata alla carriera) e letterale (bambini sacrificati a Satana).

Prendendo spunto dalla tematica del sacrificio affrontata dai classici come *Rosemary's Baby* o *Il Presagio*, ho voluto donare a *The Devil's Candy* una modesta eleganza, prediligendo inquadrature classiche e precise al posto della semplice camera a mano.

Miravo dunque ad ottenere un film che fosse al contempo classico e audace, in grado di conferire ai personaggi un pizzico di spessore, così che la realtà stessa emergesse più concretamente. In quest'ottica, essenziali fonti di ispirazione sono stati i fratelli Coen e Tarantino, che hanno saputo combinare un'arte scrupolosa e una sensibilità amplificata.

La caratteristica finale che ha contribuito ad infondere una nota peculiare a *The Devil's Candy* è stato l'utilizzo della colonna sonora per esprimere la possessione satanica. La musica doveva emergere dal sottosuolo, una musica che l'orecchio comune non era abituato ad ascoltare. Per prima cosa quindi mi sono rivolto alle melodie cupe dei Sunn O))) e del loro doom metal californiano. La loro musica è profonda, profetica, e pervasa da liriche sinistre.

The Devil's Candy è proprio questo... Un'opera tragica.

Sean Byrne, luglio 2015

THE DEVIL'S CANDY

INFORMAZIONI SULLA REALIZZAZIONE

Sean Byrne, Sceneggiatore e Regista

Sean è originario di Hobart, Tasmania. *The Loved Ones* (2009) è il suo primo lungometraggio ed è stato selezionato ufficialmente per partecipare ad oltre venti film festival internazionali. Nel 2009 vince il premio nella categoria People's Choice Award, Midnight Madness al Toronto International Film Festival, nel 2010 vince il Siren Award per il miglior lungometraggio internazionale al Lund International Film Festival e nel 2011 il Premio della Giuria al Gérardmer Film Festival.

The Devil's Candy è il suo secondo film.

Quando non è impegnato nella regia di cortometraggi o film, Sean si occupa di spot pubblicitari per Renegade Films a Melbourne.

Keith Calder e Jessica Calder, Produttori

Snoot Entertainment è una casa cinematografica fondata nel febbraio 2004 da Keith Calder e Jessica Calder con l'obiettivo di sviluppare, finanziare e produrre film indipendenti di tutti i generi. Di recente Snoot ha prodotto *ANOMALISA* e *THE DEVIL'S CANDY*, entrambi presentati al Toronto International Film Festival del 2015. Tra le ultime produzioni rientrano *FAULTS*, un thriller drammatico uscito a marzo 2015 con protagonisti Leland Orser e Mary Elizabeth Winstead, e *THE GUEST*, un horror-thriller con regia di Adam Wingard e sceneggiature di Simon Barrett, distribuito nel 2014 da Picturehouse. La precedente collaborazione di Snoot con Wingard e Barrett si è conclusa con la premiazione del film horror *YOU'RE NEXT*, presentato al Toronto International Film Festival del 2011, di cui Lionsgate ha acquistato i diritti, programmandone l'uscita nelle sale nell'agosto del 2013.

Tra gli altri progetti prodotti da Snoot vanno annoverati il documentario di Morgan Spurlock intitolato *COME TI VENDO UN FILM*, che venne acquistato da Sony Pictures Classics durante il Sundance Film Festival del 2011, il documentario vincitore di vari Audience Award *THUNDER SOUL*, il film di arti marziali *BUNRAKU* e il violento film horror *UNDOCUMENTED*. La prima pellicola distribuita da Snoot è il film d'animazione e fantascienza in 3D intitolato *BATTAGLIA PER LA TERRA*. Oltre a ciò, Keith si è occupato della produzione di *ALL THE BOYS LOVE MANDY LANE*, *FA' LA COSA SBAGLIATA*, *THE KEY MAN*, e *PEEP WORLD* con Occupant Films, casa cinematografica di cui è co-fondatore dal 2005.

Snoot è inoltre uno dei principali investitori nella piattaforma digitale VHX, che distribuisce video direttamente al pubblico.



THE DEVIL'S CANDY

THE DEVIL'S CANDY E LA MUSICA (a cura di Giorgia De Carolis)

The Devil's Candy è un film del 2015, diretto dal regista australiano Sean Byrne.

Orrori infernali ed heavy metal. Da sempre metal e cultura horror si influenzano a vicenda creando ibridi interessanti tra i quali **The Devil's Candy** spicca non solo per la sua strepitosa colonna sonora "made in hell", ma perché dà luce alla musica stessa che ha ispirato il film attraverso brani di band storiche come **Slayer**, **Machine Head**, **Ghost** ma anche sperimentali come i **Sun O)))**. I fan del rock e della cinematografia horror sono stati lieti di vedere l'horror movie più metal degli ultimi anni, presentato in anteprima a Midnight Madness di Toronto.

È il sound cupo dei **Sun O)))** ad aprire la prima sequenza del film facendo da portavoce al demone: sinistri sussurri svegliano nel pieno della notte Ray, l'inquietante ciccione protagonista di **Identità** (*Identity*, 2003) di James Mangold, che afferra la sua chitarra elettrica e inizia a suonare riff ripetuti, ruggiti luciferini che compongono una litania demoniaca. Il crocifisso appeso alla parete si capovolge e quando la madre, svegliata di soprassalto, accorre nella camera lui le fracassa il cranio con la chitarra.

La potenza dei pesanti accordi di *Sail Into the Black* dei **Machine Head** ha ispirato la "marcia di morte" suonata da Ray in uno stato di trance prima di compiere un omicidio, incipit d'impatto che anticipa come tutti i personaggi di questa storia siano destinati a navigare nell'oscurità.

Protagonista è una "famiglia alternativa" composta da Jesse, un giovane papà-metallaro pittore di professione che viene presentato al pubblico intento a dipingere nel suo laboratorio col sottofondo di *Am I Evil* dei **Metallica** a tutto volume. Una passione, quella per il metal, condivisa a tutto volume con la figlia adolescente, sotto il sorridente e comprensivo sguardo della moglie Astrid. Quando la famiglia si trasferirà nella casa dove il massacro è avvenuto, Jesse inizierà a sentire delle strane voci e i soggetti dei suoi quadri diventeranno di volta in volta sempre più cupi...

L'heavy metal è, da sempre, la musica del demone, vuoi per i testi ribelli quanto per la vita delle stesse rockstar, vuoi per una serie di bigotti luoghi comuni. In **The Devil's Candy** il metal non solo fa da colonna sonora, ma diventa l'elemento essenziale della narrazione. Sia nel bene: in quanto passione condivisa tra genitori e figli, nonché mezzo per insegnare che non bisogna per forza adeguarsi alla massa ma ci si può esprimere attraverso un personale look urlando melodie fuori dal coro; sia nel male: come mezzo per evocare potenti forze demoniache pronte a scatenare la loro furia.

La musica diventa l'elemento fondamentale per descrivere o anticipare gli avvenimenti, dal blues dei **The Wanton Bishops** che rispecchiano l'ottimismo e l'allegria di un'atipica famiglia rock n roll, a quelle più forti dei **Goya** ritmate dall'head banging di padre e figlia, alle sonorità gotiche senza tempo di *The Devil* di **PJ Harvey** che sottolinea quanto sia impossibile fermare l'oscurità attraverso la sua prima strofa "As soon as I'm left alone the Devil wanders into my soul".

THE DEVIL'S CANDY

I Ghost, con il loro sound heavy metal molto orecchiabile abbinato ad un look decisamente blasfemo, sono parte integrante del film e, proprio dietro un loro poster, si scorderà l'alone del crocifisso capovolto mostrato all'inizio del film, mentre un loro pezzo, *From the Pinnacle to the Pit*, descrive perfettamente la strada verso il basso spalancata dalle oscure forze demoniche gli faranno imboccare.

Il finale è il classico dilemma di Goethe: cosa si è disposti a sacrificare in cambio di fama e successo? Jesse si trova in bilico tra un'allettante proposta faustiana e l'amore protettivo per la sua famiglia, un dissidio interiore che non poteva trovare una trasposizione trash metal migliore di *You Against You* degli *Slayer*.



Insomma, *The Devil's Candy* è un film dell'orrore atipico, importante e inquietante, che funziona su diversi piani narrativi e nel quale la colonna sonora gioca un ruolo predominante. Uno sconvolgente horror musicale, più spaventoso di un romanzo di Stephen King.

Giorgia De Carolis



THE DEVIL'S CANDY

L'ARTE IN THE DEVIL'S CANDY (a cura di Francesco Giani)

L'arte In The Devil's Candy é un argomento ricorrente. Il protagonista, Jesse, é un artista tormentato da conflitti interiori; Francesco Giani, visual designer e illustratore, é il realizzatore dell'artwork protagonista del poster ufficiale del film. Grande appassionato di cinema e culture del genere horror, Koch Media ha scelto lui per la realizzazione creativa di uno dei piú importanti asset di comunicazione del suo horror in uscita il 7 settembre.

Ecco come Francesco racconta il suo lavoro.

"Dopo aver visionato il film in anteprima piú volte, per poterne cogliere gli aspetti piú interessanti da un punto di vista artistico, ho creato alcuni sketch a matita per sintetizzare, in maniera veloce, i concetti per me piú importanti e significativi. Una selezione di questi bozzetti é stata lavorata con photoshop al fine di creare lavori piú avanzati sulla base dei quali sono state individuate e sviluppate ulteriormente le idee piú forti a livello comunicativo.

Una volta scelti gli artwork piú interessanti, ho creato le loro versioni ad acquerello alle quali ho sovrapposto, come in una sorta di collage in Photoshop, una serie di scatti fotografici che ritraevano oggetti che potevano essere funzionali alla creazione di un'immagine che fosse in linea con quanto avevo fissato in testa (mani, tronchi di legno, texture materiche di vario genere, caramelle, piú una serie di dettagli apparentemente avulsi dal contesto ma in realtá decisivi nella visione di insieme). La lavorazione di questo poster ha reso necessario un numero decisamente maggiore di scatti fotografici rispetto ad altri lavori fatti in passato poiché, come detto, l'esigenza era quella di raggiungere il piú alto livello di realismo possibile. Normalmente, infatti, cerco di rendere poco invasiva la sovrapposizione delle foto all'acquerello ma nella lavorazione di questo poster mi sono reso conto che era necessario cambiare la tecnica. Ecco perché considero il lavoro fatto per The Devil's Candy come un vero e proprio esperimento, del quale sono molto soddisfatto, che mi ha aiutato ad ampliare la mia visione artistica, insegnandomi al contempo qualcosa di utile e importante per il mio lavoro.

Questa tecnica di sovrapposizione di materiale fotografico all'acquerello é stata fatta su 3/4 artwork selezionati dai quali si é poi scelto quello che da oggi potete vedere".

Biografia Francesco Giani:

Francesco, 36 anni, é visual designer e illustratore italiano, diplomato presso "L'Accademia d'Arte e Design Leonetto Cappiello" di Firenze. Da 6 anni é responsabile della comunicazione visiva per il Lucca Film Festival ed Europa Cinema.

Ama profondamente il cinema, che ispira spesso i suoi lavori ed ama sperimentare con i mezzi che ha a disposizione: acrilici, colori a olio, pastelli, compositing fotografico photoshop. Ha un'attitudine al "macabro" che si porta dietro dall'infanzia e che si rispecchia talvolta nelle sue illustrazioni... che sia un bene o un male, é sicuramente una consuetudine a suo modo catartica ed appagante.

I suoi lavori sono disponibili qui:

www.behance.net/lesamourai

www.cargocollective.com/francescogiani

THE DEVIL'S CANDY

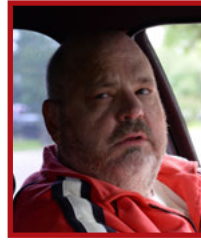
CAST ARTISTICO



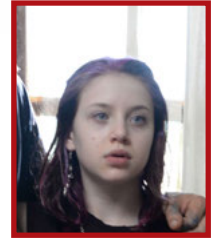
JESSE
Ethan Embry



ASTRID
Shiri Appleby



RAY
Pruitt Taylor Vince



ZOOEY
Kiara Glasco

LEONARD	Tony Amendola
REALTOR	Craig Nigh
PREACHER	Leland Orser
DEPUTY HERNANDEZ	O’Ryan Landa
WALTER SMILEY	Richard Rollin
PAMELA SMILEY	Sheila Bailey Lucas
SGT. INV. DAVIS	Marco Perella
DEPUTY WINNIE	Mylinda Royer
GAS STATION CLERK	Ash Thapliyal
MARA	Jaime Tisdale
DESK CLERK	Jose Villareal
TYLER	Jack Dullnig
LOGAN	Arthur Dale



THE DEVIL'S CANDY

CAST TECNICO

Sceneggiatore/Regista
Sean Byrne

Producer
Keith Calder

Producer
Jessica Calder

Co-Producer
Chris Harding

Co-Producer
Roxanne Benjamin

Line Producer
Bruce Wayne Gillies

Direttore della fotografia
Simon Chapman

Production Designer
Thomas S. Hammock

Costume Designer
Stacy Ellen Rich

Edited by
Andy Canny

Music by
Michael Yezerki

Music Supervisor
Jonathan McHugh

Stunt Coordinator
Clayton Barber

1st Assistant Director
Chad Rosen

Department Head Makeup
Galaxy San Juan

Department Head Hair
Chelsey M. Fiske

Digital Intermediate Colorist
Joe Finley

Visual Effects Supervisor
Johnny Han

Supervising Sound Editors
Andy Hay, CAS Colette D. Dahanne